

## La solidarietà

# BancoNapoli, fondo per aiutare i disabili che restano orfani

### LA STRATEGIA Valerio Iuliano

La Fondazione Banco di Napoli torna alle origini. L'ente di via dei Tribunali ha istituito un trust di scopo, denominato Trust cover, per garantire benessere, inclusione sociale e autonomia alle persone con disabilità grave, quando i genitori o i congiunti affidatari non saranno più in vita. «Il senso di questa iniziativa - ha spiegato ieri il vicepresidente Vincenzo Di Baldassarre durante la presentazione - può essere individuato solo prestando attenzione a quelle che furono le origini della Fondazione Banco di Napoli. Il documento più antico risale al 1502. Il riferimento è ai banchi napoletani sorti agli inizi del '500 per assolvere una funzione caritatevole ed assistenziale. Noi nasciamo così e oggi torniamo su quel sentie-

ro con il Trust Cover. Intendiamo sostenere le famiglie più disagiate, guidandole nella costituzione di trust aggregati». Il trust è un programma innovativo di solidarietà, che pone le famiglie nella condizione di aiutarsi reciprocamente, ma con il sostegno economico della Fondazione. L'obiettivo è quello di fare in modo che il "Dopo di noi" non sia più una fonte di angoscia. Il ruolo della Fondazione è, quindi, proiettato al di là del tempo della vita, in modo da rappresentare, attraverso il Trust Cover, una garanzia per il futuro dei diversamente abili.

### IL PROGETTO

«È un ritorno - ha sottolineato la presidente della Fondazione Rossella Paliotto - a 500 anni fa. Il Consiglio generale della Fondazione ha deliberato all'unanimità l'istituzione del primo cover trust italiano a favore delle persone diversamente abili, in attuazione della legge 112 del 2016 sul Dopo di noi. È un atto di civiltà per il rispetto della dignità di queste per-

sone e per il loro inserimento in una vita che non li consideri degli invisibili». Il progetto della Fondazione è stato illustrato in un volume presentato ieri a Palazzo Ricca. Sono intervenuti, oltre ai vertici dell'ente, Francesco Profumo, presidente Acri, Giovanni Perlingieri, ordinario di Diritto Civile presso l'Università di Roma La Sapienza, Lucia Fortini, assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali della Regione Campania, Paolo Colombo, garante dei Diritti con persone con disabilità della Regione Campania e Giuseppe Milanese, presidente Confcooperative Federazione Sanità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PALIOOTTO  
«UN ATTO  
DI CIVILTÀ  
E RISPETTO  
PER CHI  
SOFFRE»**



Peso: 13%